

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4392 del 04/09/2023
Oggetto	D. Lgs. 152-06 Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta AGM Srl con installazione in Via Prato Grande n. 4 in Comune di Castelnovo di Sotto (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4539 del 01/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 14255-2023

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui all'atto prot. 59767 del 22-11-2013, intestato alla ditta AGM srl, impianto sito in comune di Castelnovo di Sotto (RE), via Prato Grande n. 4 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamato

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

Premesso che con atto prot. 59767 del 22-11-2013, modificato con atto prot. n. 26591 del giorno 11-05-2015, con Determinazione dirigenziale n. 2821 del 18/06/2020 e n. 3260 del 28-06-2022, è stata rilasciata alla ditta AGM Srl l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 6.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in Comune di Castelnovo di Sotto (RE), via Prato Grande n. 4.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale prot. n. 56427 del 30-03-2023, con cui la ditta rende nota l'intenzione di:

1. installare 1 nuovo reattore inox per la produzione di fertilizzante liquido;
2. installare un nuovo gruppo aerotermico (nuovo bruciatore pensile essiccatoio);
3. sostituire il generatore di vapore;
4. installare una coclea/presa per i fanghi di depurazione con fango flottato;
5. installare un nuovo compressore;

6. svincolare lo stop di utilizzo in orario notturno (22.00 – 6.00) del nuovo compressore.

Dato atto che con nota prot. 60404 del 05-04-2023 lo scrivente SAC di ARPAE ha interrotto i termini del procedimento in attesa che la Ditta si attivasse presso la Regione Emilia Romagna al fine di valutare l'eventuale necessità di una procedura di valutazione ambientale preliminare (screening);

Dato atto che con prot. 0497938.U del 22/05/2023, la Regione Emilia Romagna (ref. prot. ARPAE n. 88629 del 22/05/2023) ha rilasciato la valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di "modifiche impiantistiche" dell'impianto esistente localizzato nel Comune di Castelnovo di Sotto (RE), presentato da AGM Srl in cui ritiene che il progetto non necessiti di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening).

Considerato che con nota prot. 101240 del 09-06-2023 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 131156 del 28-07-2023.

Acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Reggio Emilia – prot. 148812 del 01-09-2023, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto.

Considerato in particolare, sulla base delle modifiche proposte:

1. installazione di un nuovo reattore inox per la produzione di fertilizzante liquido.
Come indicato nella sezione C2 dell'AIA, è prevista un'attività non IPPC che prevede di utilizzare come materia prima una piccola parte delle farine di sangue ottenute dalle due linee di trasformazione, al fine di ottenere concimi liquidi. Il prodotto secco viene inviato ad un impianto di dissoluzione e sterilizzazione alla temperatura di 133°C per oltre 30' a 3 bar. La fase di sterilizzazione avviene in appositi reattori. Viene installato pertanto un nuovo reattore (il quarto) per la sterilizzazione del sangue.
2. Installazione nuovo gruppo aerotermico (nuovo bruciatore pensile essicatoio).
Nella fase di essiccazione, in cui si raggiungono temperature di 195°C, viene inserito un nuovo bruciatore alimentato a gas metano. Il bruciatore esistente sarà utilizzato come riserva, in caso di avaria e/o manutenzione del nuovo bruciatore.
3. Sostituzione generatore di vapore.
Si prevede la sostituzione della caldaia 2, collegata all'Emissione E7. Il nuovo generatore avrà una produzione nominale di vapore di 2.500 Kg/ora ed una potenzialità di 1.938 KW ed avrà un funzionamento prioritario. La caldaia 1, collegata all'Emissione E6, sarà conservata come riserva, in caso di avaria e/o manutenzione del generatore prioritario. Continua a non essere previsto il loro funzionamento contemporaneo.
4. Installazione coclea/presa per i fanghi di depurazione con fango flottato.
Trattasi fondamentalmente di un sistema di disidratazione dei fanghi, che consente il conferimento dei fanghi di depurazione senza la presenza di gran parte della frazione acquosa in essi presente. Attualmente i fanghi provenienti dal depuratore sono stoccati in vasche di cemento fuori terra, per

essere successivamente sottoposti alla fase di disidratazione, eseguita da ditta esterna, tre o quattro volte all'anno, con campagne di durata variabile di tre o quattro giorni. Con l'introduzione della coclea/pressa, le vasche di accumulo saranno utilizzate solo in emergenza. Il collettamento dei fanghi liquidi dal depuratore alla coclea/pressa è a circuito chiuso. Dalla coclea/pressa si ottengono pertanto due frazioni ben distinte: liquida e solida. La frazione liquida estratta dal fango viene raccolta in una vasca di acciaio inox chiusa, di circa 1 mc, posta lateralmente. Essa è dotata di una pompa che raggiunto un certo livello rilancia la frazione liquida nuovamente al depuratore.

La frazione solida è rappresentata dai fanghi disidratati. Lo stoccaggio dei medesimi, in attesa del successivo conferimento come rifiuto, avverrà in cassoni metallici scarrabili a tenuta stagna e che, una volta riempiti, sono dotati di un sistema di copertura.

La coclea/pressa per la disidratazione dei fanghi, così come la vasca inox per la raccolta della frazione liquida ed i cassoni per la raccolta del fango di depurazione disidratato, sono posizionati nella "zona sporca" aziendale su area pavimentata impermeabile, al fine di convogliare verso il depuratore eventuali sversamenti o fuoriuscite accidentali.

5. Installazione nuovo compressore.

Viene sostituito il compressore esistente posto sul lato nord. Il nuovo compressore funzionerà 24/24 ore e sarà posizionato in un vano tecnico dedicato. Il compressore posto sul lato sud si manterrebbe di riserva in caso di avaria e/o manutenzione del compressore prioritario. All'interno della previsione di impatto acustico di luglio 2023, allegata alla documentazione, si precisa che, in seguito all'analisi dei dati ottenuti attraverso i rilievi fonometrici, post-elaborazione e valutazione dei medesimi, risulta il rispetto dei limiti assoluti di immissione diurni e notturni ai confini aziendali e il rispetto dei limiti differenziali di immissione diurni e notturni ai ricettori individuati.

Tuttavia, considerato che il funzionamento notturno del compressore esistente sul lato nord, dirimpetto ai residenti posti a distanze ravvicinate su via Prato Grande, era stato più volte segnalato per il rumore prodotto e per questo prescritto il suo spegnimento nel medesimo periodo, si chiede di prendere in considerazione, motivando la situazione, lo spostamento del nuovo compressore nel locale sul lato sud che, peraltro, è già insonorizzato e risulta così schermato dall'edificio industriale.

6. Svincolo stop utilizzo in orario notturno (22.00-6.00) del nuovo compressore .

Il TCA nella previsione di impatto acustico certifica il rispetto dei limiti assoluti e differenziali diurni e notturni.

Considerato quanto disposto dal D.Lgs 152/06 art. 5, comma r-bis e al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi per la Ditta, si propone di individuare il gestore come "persona giuridica" nella ditta "AGM srl";

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAC ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L. R. 21/04, l'AIA è rilasciata alla ditta AGM srl in qualità di gestore dell'impianto con sede legale e operativa in via Prato Grande n. 4 nel Comune di Castelnovo di Sotto (RE);

b) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C come riportato nel premesso. In particolare:

- la tabella delle sorgenti sonore riportata al paragrafo C9 - EMISSIONI SONORE è così sostituita:

Sorgente	Sistema di abbattimento	Orario di funzionamento
Ventilatore n° 1 Essiccatoio all'interno dei reparti	Chiusura completa dei vetri e dei pertugi Racchiuso in cabina insonorizzata con silenziatore	24 ore
Ventilatore n° 2 Essiccatoio all'eterno	Installazione di schermo FIA (tenda) Box insonorizzato con pannelli fonoassorbenti	24 ore
Bruciatore essiccatoio	Installazione di schermo FIA (tenda) Box insonorizzato con pannelli fonoassorbenti	24 ore
Camino Emissione E1	Filtro silenziato + ogiva all'uscita del ventilatore n° 1 e secondo filtro con ogiva all'uscita in atmosfera. (Prevista installazione di un terminale direzionale orientato verso est, ossia in direzione opposta rispetto al ricettore R1)	24 ore
Camino emissione E5	Sili di stoccaggio, insaccatrici	6.00-22.00
Camino emissione E6 caldaia 1*	All'interno di box chiuso	utilizzo saltuario
Camino emissione E7 caldaia 2*	All'interno di box chiuso	24 ore
Impianto di depurazione acque	Apparecchiature all'interno di box chiuso	24 ore
coclea/presa per disidratazione del fango di depurazione	/	6.00-22.00
Compressore esistente - lato sud	All'interno di un Box Insonorizzato	utilizzo saltuario
Compressore nuovo	All'interno di un box insonorizzato	24 ore

Impianto di Vagliatura – lato est		8.00-18.00
Box scarico materia prima lato est	All'interno di box insonorizzato	6.00-22.00
Transito automezzi**		6.00-22.00
Pulivapor***		Saltuario in periodo diurno
Operazioni di carico e scarico e utilizzo di carrelli elevatori****		6.00-22.00

* La caldaia 2 collegata all'Emissione E7 avrà un funzionamento prioritario mentre la caldaia 1 collegata all'Emissione E6 viene mantenuta di riserva in caso di avaria e/o manutenzione del generatore prioritario. Non è previsto il loro funzionamento contemporaneo.

**Nel periodo notturno (dalle 22.00 alle 6.00) è vietato il transito dei mezzi pesanti in azienda. Ciò considerato è necessario che le operazioni di scarico materia prima, pulizia dei mezzi e transito dei mezzi pesanti terminino entro le ore 22.00.

*** Pulivapor: non rientra nelle attrezzature del processo produttivo e viene utilizzata occasionalmente nella fascia oraria diurna.

**** in periodo notturno non sono ammesse operazioni di carico-scarico merci, materiali, attrezzature, compreso l'utilizzo dei carrelli elevatori

c) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **al paragrafo I) EMISSIONI SONORE sono aggiunte le seguenti prescrizioni:**

6) Durante l'orario notturno (22.00-6.00) non devono essere in funzione gli impianti/attività, i cui orari di funzionamento sono indicati nella tabella delle sorgenti sonore al paragrafo C9.

7) Considerato che il funzionamento notturno del compressore esistente sul lato nord, dirimpetto ai residenti posti a distanze ravvicinate su via Prato Grande, era stato più volte segnalato per il rumore prodotto e per questo prescritto il suo spegnimento nel medesimo periodo, si chiede di prendere in considerazione, motivando la situazione, lo spostamento del nuovo compressore nel locale sul lato sud che, peraltro, è già insonorizzato e risulta così schermato dall'edificio industriale. Le relative conclusioni dovranno essere inviate ad ARPAE e Comune entro il 15-10-2023.

8) All'avvio del nuovo compressore, dovrà essere eseguito un collaudo acustico in periodo notturno all'interno dell'abitazione del recettore sensibile più vicino, documentando e relazionando gli interventi di mitigazione/insonorizzazione attuati, al fine di attestare il rispetto dei limiti acustici vigenti, inviando relativa relazione entro 30 giorni dalle misure. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16/3/98. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona) ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui all'atto 59767 del 22-11-2013 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.